

# *Comune di Roccavaldina*

*Città Metropolitana di Messina*

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME  
DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE  
DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.**

# **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.**

## **Art. 1 Finalità ed oggetto**

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Roccavaldina, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Roccavaldina, nelle forme definite dal presente regolamento.

## **Art. 2 Partecipanti**

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Roccavaldina, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

## **Art. 3 Aree tematiche**

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Sviluppo centro storico;
- b) Sviluppo economico e Turismo;
- c) Spazi e Aree Verdi;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

## **Art. 4 Informazione**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Roccavaldina renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, aree tematiche.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

## **Art. 5**

### **Consultazione e raccolta delle proposte**

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

## **Art. 6**

### **Valutazione delle proposte**

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia e dall'assessore al ramo.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) Interventi: opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

## **Art. 7**

### **Documento della partecipazione**

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

**Art. 8**  
**Ambiti tematici della partecipazione**

Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

**Art. 9**  
**Il monitoraggio e la verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on line.

**Art. 10**  
**Entrata in vigore del presente regolamento**

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on- line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Art. 11**  
**Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

**Art. 12**  
**Pubblicità del regolamento**

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Statuto e Regolamenti".

**Articolo 13**  
**Revisione del regolamento**

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.